



San Giorgio Bigarello

Una telefonata contro la solitudine Parte il progetto per gli anziani

• L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'associazione Il Girasole e Spi Cgil con il patrocinio del Comune

ASIABERNI

SAN GIORGIO BIGARELLO

Di fronte al rapido invecchiamento della popolazione e alla conseguente esigenza di sempre più anziani di avere compagnia tra le mura domestiche, da un paio di settimane è attivo il servizio "Noi ci siamo - Una telefonata per sentirsi meno soli", un'iniziativa nata dalla collaborazione tra l'associazione Il Girasole e il Sindacato pensionati italiani Cgil, con il patrocinio del Comune di San Giorgio Bigarello.

Ascolto e vicinanza

«Questo progetto nasce per offrire agli anziani un momento di ascolto e vicinanza nel totale rispetto della privacy - spiega Massimo Arvati, coordinatore dell'iniziativa - Si tratta di una telefonata at-

tiva: all'incirca una volta alla settimana chi lo desidera potrà essere contattato da un nostro volontario e scambiare due chiacchiere per combattere la solitudine dell'anzianità». Secondo uno studio condotto di recente, sul totale dei cittadini residenti a San Giorgio Bigarello (circa 12mila), 2.500 sono over 65, mentre gli over 75 sono oltre 1.300. Tra questi, quasi il 50% vive solo.

«I volontari non regaleranno solo preziosi momenti di condivisione e di scambio - afferma Mauro Caffarra, assessore ai servizi sociali del Comune di San Giorgio Bigarello - ma andranno anche ad analizzare la situazione sul nostro territorio per individuare eventuali situazioni di disagio e prevenirle». Per aderire al progetto, si può contattare il numero 0376 270794 oppure richiedere direttamente di partecipare durante gli incontri di "Lunedì insieme". Questo appunta-

mento rappresenta un altro importante momento di aggregazione promosso dal Comune, che da oltre vent'anni riunisce decine di anziani ogni settimana per attività ricreative come la tombola, i giochi di carte, la ginnastica dolce o i laboratori creativi. Il servizio "Noi ci siamo" è attivo il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e verrà sempre svolto dallo stesso numero telefonico, in modo tale che gli anziani possano riconoscerlo e non cadere in truffa telefoniche.

I cinque volontari coinvolti hanno ricevuto un'apposita formazione grazie alla collaborazione con Auser, Club delle tre età e Telefono amico.

I numeri

Secondo uno studio recente sul totale residenti (12mila) 2.500 sono over 65, mentre gli over 75 sono oltre 1.300. Quasi il 50% vive solo



La presentazione Il progetto è stato lanciato ieri